

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	20.494.191,38	20.894.703,06	21.675.125,67	23.047.270,76	23.277.743,47	23.508.216,18	6,33
Contributi e trasferimenti correnti	7.229.163,72	6.155.133,18	5.599.892,14	5.236.288,80	5.175.732,62	5.121.682,19	-6,49
Extratributarie	12.276.566,48	14.114.276,88	14.883.046,94	12.113.552,56	11.502.575,15	11.616.462,04	-18,61
TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.999.921,58	41.164.113,12	42.158.064,75	40.397.112,12	39.956.051,24	40.246.360,41	-4,18
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2.248.865,39	1.495.640,91	2.230.000,00	955.000,00	0,00	0,00	-57,17
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	177.212,44	498.928,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	42.425.999,41	43.158.682,11	44.388.064,75	41.352.112,12	39.956.051,24	40.246.360,41	-6,84

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.297.287,56	4.505.288,39	13.343.091,81	12.688.560,57	4.746.006,61	0,00	-4,91
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	2.072.573,23	3.121.132,00	850.500,00	955.000,00	2.100.000,00	2.421.500,00	12,29
Accensione mutui passivi	2.521.072,37	3.599.366,74	2.959.385,95	2.819.322,59	2.624.937,07	2.918.228,45	-4,73
Altre accensioni prestiti	132.070,30	105.252,85	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	10.023.003,46	11.331.039,98	31.152.977,76	16.462.883,16	9.470.943,68	5.339.728,45	-47,15
- Riscossione di crediti	6.002.572,98	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	2.184.916,20	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.002.572,98	3.684.916,20	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-9,09
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	58.451.575,85	58.174.638,29	86.541.042,51	67.814.995,28	59.426.994,92	55.586.088,86	-21,64

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1. Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	15.913.846,28	15.993.795,39	16.707.270,76	16.727.270,76	16.894.543,47	17.061.816,18	0,12
Tasse	3.926.521,72	4.237.978,63	4.812.789,20	6.140.000,00	6.201.400,00	6.262.800,00	27,58
Tributi speciali ed altre entrate proprie	653.823,38	662.929,04	155.065,71	180.000,00	181.800,00	183.600,00	16,08
TOTALE	20.494.191,38	20.894.703,06	21.675.125,67	23.047.270,76	23.277.743,47	23.508.216,18	6,33

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I° Casa	5,00	5,00	1.800.000,00	1.900.000,00	-	-	1.900.000,00
ICI II° Casa	7,00	7,00	300.000,00	400.000,00	-	-	400.000,00
Fabbricati produttivi	7,00	7,00	0,00	0,00	600.000,00	700.000,00	700.000,00
Altro	7,00	7,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00
TOTALE	-	-	2.100.000,00	2.300.000,00	5.600.000,00	6.000.000,00	8.300.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il valore dei cespiti sui quali applicare i diversi tributi non hanno subito particolari variazioni nel tempo. Nel 2006 si inizierà il percorso di rivisitazione delle rendite catastali che permetterà di incrementare il gettito ICI nonché di classificare ogni immobile nella corretta classe catastale.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 30,43 %

L'incidenza dell'introito delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è stata determinata ponendo a confronto l'introito previsto per i fabbricati produttivi (€ 700.000,00) sul totale della previsione di incasso dai fabbricati (€ 2.300.000,00).

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La previsione

a) 7 per mille (aliquota ordinaria)

* fabbricati in genere, aree fabbricabili, abitazioni in ristrutturazione e terreni agricoli;

b) 5 per mille (aliquota ridotta) applicando le seguenti detrazioni:**detrazione € 104,00**

* abitazione principale del soggetto passivo;

* abitazioni concesse dal proprietario (**senza detrazione e da certificare con apposita dichiarazione**) in uso gratuito al coniuge, parenti entro il 4° grado ed affini entro il 2° grado (genitori, figli, fratelli, zii, nonni, nipoti, cugini, cognati, nuore, generi, suoceri): nelle fattispecie precedenti **con detrazione** in caso di **utilizzo scambievole**;

* abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente e certificato, purché la stessa non risulti locata;

* abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero, purché la stessa non risulti locata;

* abitazioni appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;

* alloggi regolarmente assegnati dall'Istituto Autonomo Case Popolari.

detrazione € 130,00

* abitazioni principali di contribuenti che abbiano compiuto il 65° anno di età entro il 31/12/2004 ed alle seguenti condizioni (**da certificare con apposita dichiarazione**):

1) siano titolari di un'unica abitazione;

2) facciano parte di un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone e che abbiano avuto un reddito lordo per l'anno 2004 non superiore a:

€ 6.713,94 (1 persona);

€ 11.941,52 (2 persone);

3) che l'immobile posseduto dal richiedente sia classificato nelle categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6;

* abitazioni principali di contribuenti disoccupati alla data del 30/06/2005 ed alle seguenti condizioni (**da certificare con apposita dichiarazione**):

1) siano titolari di un'unica abitazione;

2) abbiano avuto un reddito lordo per l'anno 2004 non superiore a:

€ 6.713,94 (1 persona);

€ 11.941,52 (per il nucleo familiare);

3) che l'immobile posseduto dal richiedente sia classificato nelle categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6;

I valori delle aree fabbricabili determinati con atto G.C. n. 282 del 13.12.2004 sono i seguenti:

- aree residenziali edificabili urbanizzate – microzone 1-2-3 - € 250,00/mq.;
- aree residenziali edificabili non urbanizzate – microzone 1-2-3 - € 130,00/mq.;
- aree produttive miste urbanizzate compendio Z.I.P.A. - € 60,00/mq.;
- aree produttive miste non urbanizzate compendio Z.I.P.A. e scheda Cartiere Vecchie da € 20,00/mq. a € 50,00/mq.;
- aree produttive miste esterne al compendio Z.I.P.A. urbanizzate - € 90,00/mq.;
- aree produttive miste esterne al compendio Z.I.P.A. da urbanizzare - €. 50,00/m.q..

Una pertinenza assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce (*ubicata nello stesso edificio o max a 300 metri, categoria catastali C2, C6, C7*);

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile dei tributi comunali è la Dott.ssa Simonetta Bianchelli.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.883.551,50	2.858.040,16	2.366.695,22	2.332.879,95	2.272.323,77	2.229.118,93	-1,43
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.585.197,24	1.695.102,37	1.536.167,72	1.348.903,54	1.348.903,54	1.338.057,95	-12,19
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.438.955,34	1.451.187,41	1.420.833,20	1.430.707,91	1.430.707,91	1.430.707,91	0,69
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	90.975,20	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	230.484,44	150.803,24	241.196,00	123.797,40	123.797,40	123.797,40	-48,67
TOTALE	7.229.163,72	6.155.133,18	5.599.892,14	5.236.288,80	5.175.732,62	5.121.682,19	-6,49

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149 comma 7 del D.lgs. 267/2000 devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse tenendo conto degli squilibri di fiscalità locale.

Essi trovano iscrizione nella Cat. 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare ricomprende sia i trasferimenti a carattere generale e precisamente:

- a) fondo ordinario;
 - b) fondo consolidato
 - c) fondo sviluppo investimenti
 - d) fondo perequativo
- oltre che quelli finalizzati.

I trasferimenti erariali sono stati determinati sulla base della legge finanziaria e delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito internet dal Ministero dell'Interno.

I trasferimenti erariali per il 2006 rimangono pressoché costanti (-1,43%) rispetto all'anno precedente.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D. Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di queste ultime è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, esse assicurano la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove troviamo distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate"

Se le prime sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici le ultime, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta legge Bassanini 1 e proseguita poi con la legge 112/98 stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo ed una entità particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere delle ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

I trasferimenti dalla Regione sono in continua diminuzione. La previsione dei trasferimenti correnti diminuisce del 12,19% mentre quella relativa alle funzioni delegate è pressoché costante.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Gli altri trasferimenti correnti sono inseriti nel bilancio di previsione sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3. Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	7.652.043,88	7.651.090,04	7.832.112,07	6.326.443,00	5.657.594,50	5.713.610,29	-19,22
Proventi dei beni dell'Ente	667.808,55	2.191.978,97	769.822,64	936.906,78	946.275,84	955.644,92	21,70
Interessi su anticipazioni e crediti	424.673,91	263.368,68	116.000,00	31.338,00	31.651,38	31.964,76	-72,98
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	48.217,04	49.216,70	32.000,00	40.000,00	40.400,00	40.800,00	25,00
Proventi diversi	3.483.823,10	3.958.622,49	6.133.112,23	4.778.864,78	4.826.653,43	4.874.442,07	-22,08
TOTALE	12.276.566,48	14.114.276,88	14.883.046,94	12.113.552,56	11.502.575,15	11.616.462,04	-18,61

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La drastica riduzione delle entrate derivanti dai proventi dei servizi pubblici e dei proventi diversi sono dovute alla volontà di esternalizzare le mense scolastiche e alla costituzione della società Arca Felice che provvederà alla gestione dell'azienda agraria ed avrà una gestione totalmente distinta dal Bilancio comunale. A tali riduzioni di entrate corrispondono riduzioni delle spese correnti.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni del Comune di Jesi iscritti in bilancio si riferiscono ai canoni di locazione aggiornati secondo gli indici ISTAT e rinegoziati alla scadenza di ogni contratto.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	3.942.042,25	1.002.662,57	8.713.505,60	11.548.604,91	3.986.006,61	0,00	32,54
Trasferimenti di capitale dallo Stato	76.743,47	565.623,73	6.105,26	350.000,00	120.000,00	0,00	5.632,76
Trasferimenti di capitale dalla Regione	285.564,12	1.879.596,46	2.757.603,74	173.497,91	640.000,00	0,00	-93,71
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	601.608,65	965.425,75	1.031.985,83	243.188,52	0,00	0,00	-76,43
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.712.767,69	4.708.752,79	3.914.391,38	2.283.269,23	2.100.000,00	2.421.500,00	-41,67
TOTALE	9.618.726,18	9.122.061,30	16.423.591,81	14.598.560,57	6.846.006,61	2.421.500,00	-11,11

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

L'Amministrazione ha individuato i beni da alienare, i cui proventi sono destinati al finanziamento delle Opere Pubbliche da realizzare e alla riduzione del debito pregresso, con apposita deliberazione consiliare nella quale, oltre ad individuare il piano delle alienazioni, prevede anche:

- 1) di dismettere i beni immobili attraverso il conferimento o la vendita degli stessi ad una propria società da costituirsi appositamente;
- 2) di stabilire che la costituenda società dovrà essere ad integrale partecipazione pubblica del Comune di Jesi, divenendo quindi un apposito modello gestorio attraverso cui il Comune detiene ed aliena il proprio patrimonio;
- 3) di stabilire che tali beni, al completamento delle operazioni di valorizzazione, verranno collocati sul mercato dalla costituenda società mediante procedure ad evidenza pubblica e comunque nel rispetto del regolamento comunale e della normativa vigente per l'alienazione del patrimonio immobiliare;

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

L'ente inoltre intende dismettere parte del proprio parco automezzi non più utilizzati direttamente ma utilizzati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, cedendolo alla società Jesi Servizi s.r.l., società partecipata interamente dal Comune.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri per manut. ordinaria	2.248.865,39	1.495.640,91	2.230.000,00	955.000,00	0,00	0,00	-57,17
Oneri destinati a investimenti	2.072.573,23	3.121.132,00	850.500,00	955.000,00	2.100.000,00	2.421.500,00	12,29
TOTALE	4.321.438,62	4.616.772,91	3.080.500,00	1.910.000,00	2.100.000,00	2.421.500,00	-38,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Come chiarito definitivamente, i proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati allocati per gli anni 2006 - 2007 e 2008 nel Titolo IV delle Entrate e sono stati destinati al funzionamento della spesa corrente nel rispetto dei limiti stabiliti dal comma 43 della Legge 311/2004 (il 50,00% per l'anno 2006).

La loro previsione è stata determinata sulla base dei piani attuativi vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Da questo esercizio finanziario non sono state iscritte in bilancio le previsioni relative alle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo del pagamento degli oneri di urbanizzazione.

Alla luce del punto 162 del "PRINCIPIO CONTABILE N. 3" elaborato dall'Osservatorio per la Finanza Locale le opere realizzate a scomputo del pagamento degli oneri di urbanizzazione verranno rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6. Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	132.070,30	105.252,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	2.521.072,37	3.599.366,74	2.959.385,95	2.819.322,59	2.624.937,07	2.918.228,45	-4,73
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	2.653.142,67	3.704.619,59	16.959.385,95	2.819.322,59	2.624.937,07	2.918.228,45	-83,38

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nella fase previsionale le somme indicate come derivanti dal ricorso all'indebitamento risultano sempre notevolmente sovrastimate rispetto a quelle effettivamente realizzate. Tale andamento si manifesta anche per gli anni a venire.

L'Ente intende ridurre il proprio livello di indebitamento esistente attraverso l'alienazione dei beni immobili di proprietà e la destinazione dei proventi realizzati, alla conseguente estinzione dei mutui

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.

La capacità di indebitamento del Comune di Jesi è calcolata come differenza fra il 12% dei primi tre titoli delle entrate correnti del rendiconto dell'esercizio 2004 e le quote interessi dei mutui in ammortamento nel 2006 maggiorate dei contributi regionali in conto interessi.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003	Esercizio Anno 2004	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	6.002.572,98	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	2.184.916,20	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
TOTALE	6.002.572,98	3.684.916,20	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-9,09

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilit  liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine   disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.